

Biografie degli autori
Author biographies

Francesco Alberti è architetto (1994), dottore di ricerca (2001), docente di Urbanistica (2005-2019), presso il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, e di Pianificazione territoriale (2011-2015) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ferrara. Ricercatore (RTDA) in Pianificazione territoriale e urbanistica (ICAR 20) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara. Svolge attività di ricerca in merito a temi, forme e paradigmi del progetto urbanistico sostenibile nei confronti dei mutamenti e delle innovazioni che riguardano il territorio e la città contemporanea. È autore di monografie e articoli pubblicati su libri e riviste scientifiche a diffusione nazionale e internazionale. Dirige e coordina l'Area Lavori Pubblici, per gli interventi di recupero e di ricostruzione post-sisma della città pubblica, del Comune di Finale Emilia (MO).

Francesco Alberti is architect (1994), PhD (2001) and Professor of Urban Planning (2005-2019), at the Master of Science in Building Engineering-Architecture of the Faculty of Engineering of Marche Polytechnic University. Professor of Urban Planning (2011-2015) at the Faculty of Engineering of the University of Ferrara. Fixed-term researcher (RTDA) in Territorial and Urban Planning (ICAR 20) at the Department of Architecture of the University of Ferrara. He carries out research on issues, forms and paradigms of the sustainable urban project regarding changes and innovations affecting the territory and the contemporary city. He is author of monographs and articles published in books and scientific journals with national and international diffusion, and directs and coordinates the Public Works Area, for post-earthquake recovery and reconstruction interventions in the public city of the Municipality of Finale Emilia (MO).

Mariella Annese è architetto e dottore di ricerca. La sua attività di studio è incentrata sui territori della contemporaneità, di cui ha indagato la dimensione paesaggistica del periurbano in chiave agrourbana (premio Ecoluoghi nel 2013). Ha condotto ricerche sugli impatti delle dinamiche insediative e turistiche nel paesaggio costiero, partecipando alla rete nazionale di ricerca TAMClab e alla rete di ricerca nazionale Urban@it; è autrice di saggi e progetti sul tema della rigenerazione urbana, che indaga in cluster nazionali di ricerca. Svolge attività di consulenza per amministrazioni pubbliche.

Mariella Annese is architect and PhD. Her research activity focuses on contemporary territories, with investigation on the peri-urban landscape and in particular on agro-urban dimension (Ecoluoghi award in 2013). She conducted research on coastal settlement and tourist transformation of the coastal landscape taking part of the TAMClab national research network and the Urban@it national research; she is author of essays and projects on the subject of urban regeneration, a field in which she investigates by participating to national research clusters. She carries out consultancy for public administrations.

Francesco Careri è professore associato di Progettazione architettonica e urbana presso l'Università Roma Tre, dove dirige il master Environmental Humanities e il master Arti performative e spazi comunitari. È co-fondatore di Stalker, con cui dal 1995 sperimenta azioni e ricerche nella città multiculturale. Dal 2006 tiene il corso di Arti civiche, che si svolge interamente camminando e interagendo con i fenomeni urbani emergenti. È autore di *Constant. New Babylon, una città nomade* (Testo & Immagine, Torino 2001); *Walkscapes. El andar como práctica estética* (Gustavo Gili, Barcelona 2002; trad. it. *Camminare come pratica estetica*, Einaudi, Torino 2006); *Pasear, detenerse* (Gustavo Gili, Barcelona 2016), e con Lorenzo Romito, *Stalker/On. Campus Rom* (Altrimedia, Matera 2017).

Francesco Careri is Associate Professor of Urban and Architectural Design in Roma Tre University where he is director of Master Environmental Humanities and Master Performing Arts and Communitarian Spaces. He is co-founder of Stalker, with which since 1995 he experiments actions and research in the multicultural city. Since 2006 he runs the Civic Arts, a peripatetic laboratory grounded in walking explorations of emerging phenomena. He published Constant. New Babylon, una Città Nomade (Turin: Testo & Immagine 2001); Walkscapes. El andar como práctica estética (Barcelona: Gustavo Gili, 2002; en. transl. Walkscapes. Walking as an Aesthetic Practice [Ames: Culicidae Architectural Press, 2016]); Pasear, detenerse (Barcelona: Gustavo Gili, 2016), and with Lorenzo Romito, Stalker/On. Campus Rom (Matera: Altrimedia, 2017).

Giovanni Caudo, architetto, è professore ordinario di Urbanistica presso il Dipartimento Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, dove svolge attività didattica nel corso di laurea in Scienze dell'architettura e nel dottorato. Dal 2013 al 2015 è stato assessore alla Trasformazione urbana di Roma Capitale e dal 2018 a oggi è presidente del Municipio Roma III – Montesacro. Svolge attività di ricerca sulla condizione urbana contemporanea studiata attraverso la nuova questione abitativa. A questo tema ha dedicato ricerche su aspetti specifici, sia in ambito nazionale (*Territori post-metropolitani come forme emergenti: le sfide della sostenibilità, abitabilità e governabilità; Housing Italy*, Padiglione Italiano all'11. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia), sia internazionale (*Inclusionary housing: a comparative international analysis*, Lincoln Institute of Land Policy, Cambridge Mass., e soggiorni di studio presso l'University College di Londra). È stato rappresentante nazionale eletto dell'Associazione europea delle scuole di pianificazione (AESOP).

Giovanni Caudo, architect, is a Professor of Urban Planning at the Architecture Department of the Roma Tre University, where he carries out teaching activities in the degree course in Architecture and PhD. From July 2013 to October 2015 he was Councilor for Urban Transformation in Rome Capital and from 2018 to today he is President of the Municipality of Rome III - Montesacro. He carries out research on the contemporary urban condition studied through the forms of living and the new housing issue. To this topic he has dedicated research on specific aspects, both

nationally (Post-metropolitan territories as emerging forms: the challenges of sustainability, habitability, and governability; Housing Italy, *Italian Pavilion at the 11th International Architecture Exhibition in Venice*), and *internationally* (Inclusionary housing: a comparative international analysis, *Lincoln Institute of Land Policy, Cambridge Mass., and was an Affiliate academic at University College London*). He was elected national representative of the *European Association of Planning Schools (AESOP)*.

Milena Farina è architetto e ricercatrice in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. Nella sua attività di ricerca si è interessata in particolare dello spazio dell'abitare nella città moderna e contemporanea, pubblicando diversi contributi sul tema. È autrice delle monografie *Borgate romane. Storia e forma urbana* (con Luciano Villani, Libria, Melfi 2017) e *Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda* (Quodlibet, Macerata 2012). Dal 2019 è membro del comitato di redazione della rivista scientifica «Il Giornale dell'Architettura».

Milena Farina is PhD architect and Assistant Professor of Architectural and Urban Design in the Department of Architecture of Roma Tre University. Her research work mainly focuses on housing space in the modern and contemporary city. She published several works on this topic including: two books respectively titled Borgate romane. Storia e forma urbana (with Luciano Villani, Melfi: Libria, 2017) and Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda (Macerata: Quodlibet, 2012). Since 2019 she is member of the editorial board of the scientific review Il Giornale dell'Architettura.

Christopher T. Gaffney è professore associato Clinico presso il Tisch Center for Hospitality nella School of Professional Studies della New York University. Geografo statunitense, Gaffney si occupa di ricerche all'intersezione tra studi urbani e mega-eventi sportivi. La sua monografia *Temples of the Earthbound Gods* (University of Texas Press, Austin 2008) ha esplorato il legame tra lo sviluppo urbano e le culture sportive a Buenos Aires e Rio de Janeiro. È stato redattore capo del «Journal of Latin American Geography» dal 2014 al 2018, periodo in cui ha guidato la trasformazione di questa premiata rivista. È apparso in una serie di documentari ed è spesso citato nei principali giornali e riviste del mondo. Ha gestito un blog influente, «Hunting White Elephants», e ha scritto molto sull'impatto e la realpolitik dei mega-eventi sportivi.

Christopher T. Gaffney is a Clinical Associate Professor in the Tisch Center for Hospitality in the School of Professional Studies at New York University. A US-born geographer, Gaffney researches at the intersection of urban studies and sports mega-events. Gaffney's monograph, Temples of the Earthbound Gods (Austin: University of Texas Press, 2008) explored the interdigitation of urban development and sporting cultures in Buenos Aires and Rio de Janeiro. He served as Editor-in-Chief of the Journal of Latin American Geography from 2014-2018, guiding the journal's award-winning transformation. He has appeared in a slew of documentary films and is often quoted in the world's leading newspapers and magazines. He ran an influential blog, Hunting White Elephants, and has written extensively on the impacts and realpolitik of sports mega-events.

Janet Hetman è architetto e dottore di ricerca. L'abitare urbano e le sue manifestazioni socio-spaziali costituiscono il principale campo di interesse, esplorato con un lavoro di ricerca scientifica e professionale, nonché di confronto disciplinare tra progettazione architettonica e sociologia urbana. Ha collaborato con il LAA (ENSA Paris La Villette), il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre, il DAD e il CRD-PVS del Politecnico di Torino. Ha inoltre lavorato in diversi studi su progetti a diversa scala, legati alla riabilitazione del patrimonio architettonico e industriale, e al riuso di materiali ed elementi edilizi. L'attività in corso mira a individuare gli sviluppi morfo-tipologici dell'architettura a fronte delle dinamiche di ibridazione e intensificazione urbana.

Janet Hetman is an architect and PhD. Urban dwelling and its socio-spatial manifestations constitute the main area of interest. Her research is explored through an academic and design-based approach, together with a disciplinary integration between architectural design and social sciences. She has collaborated with the LAA (ENSA Paris La Villette), the Department of Architecture at the Roma Tre University, the DAD and the CRD-PVS of the Politecnico di Torino. She has also worked in several design firms on projects at different scales, mainly related to the rehabilitation of architectural and industrial heritage. Her current work aims to investigate the morpho-typological developments of architecture in the face of the urban dynamics of hybridization and intensification.

Iotti + Pavarani Architetti opera negli ambiti della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica e della ricerca, con un focus sulla rigenerazione urbana di luoghi complessi o ad alto valore ambientale. Lo studio si è distinto per la progettazione di architetture felicemente inserite in contesti urbani e paesaggistici sensibili e fondate su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Fra le opere si ricordano i nuovi uffici Reale Group a Torino, o i progetti in corso per lo stadio di Pisa e per il recupero della caserma Amione come Federal Building a Torino. Costituito nel 2001 da Paolo Iotti e Marco Pavarani, lo studio ha ricevuto più di venti premi in concorsi di architettura e urban design, nonché riconoscimenti nazionali e internazionali per la realizzazione di architetture innovative e con una forte attenzione agli spazi per la collettività.

Iotti + Pavarani Architetti operates within the fields of architecture, urbanism, landscape and research. The firm is particularly renowned for design of architectures successfully inserted into high environmental value landscapes and townscapes and based on principles of environmental, social and economic sustainability; among them, the new Reale

Group offices in Turin, the design for the new Pisa stadium and the masterplan for a Federal Building in Turin. The firm was set up in 2001, arising from the professional partnership of Paolo Iotti and Marco Pavarani. Since its establishment, it has received more than 20 awards in architecture and urban design competitions and has gained national and international recognitions through the realization of architectures which are innovative and surprising and yet appear completely comfortable in their surroundings.

Valeria Lollobattista è architetto e dottore di ricerca in Architettura. Innovazione e patrimonio (Università di Roma Tre/Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Archivio del Moderno dell'Accademia di Architettura di Mendrisio). Si è occupata prevalentemente di architettura brasiliana e ticinese del secondo Novecento. Per la fondazione Archivi Architetti Ticinesi ha co-curato la mostra *Storie, utopie, progetti per Bellinzona. La città di Carloni, Snozzi e Vacchini 1962-1970* (Castelgrande, Bellinzona, 2018). Tra il 2014 e il 2018 è stata assistente alla didattica in Progettazione architettonica e dal 2017 è tutor presso il master Culture del patrimonio all'Università di Roma Tre. È partner fondatrice dello studio di architettura Gnomone.

Valeria Lollobattista is an architect and PhD in Architecture. Innovation e patrimonio (Roma Tre University/Politechnic University of Bari, in collaboration with the Archivio del Moderno of the Mendrisio Academy of Architecture). She has conducted studies on Brazilian and Ticinese architecture in the second half of the 20th century. For the Archivi Architetti Ticinesi foundation, she co-curated the exhibition Storie, utopie, progetti per Bellinzona. La città di Carloni, Snozzi e Vacchini 1962-1970 (Castelgrande, Bellinzona, 2018). Between 2014 and 2018 she was teaching assistant in architectural design and since 2017 she is tutor at the Master program Culture del patrimonio, both at Roma Tre University. She is also founding partner at Gnomone architectural studio.

Giovanni Longobardi è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, di cui è direttore dal 2019. Si è occupato di temi museografici, di teorie della modernità in architettura, di forme della città contemporanea, di progetti per la cultura e il patrimonio, di culture dell'abitare, con saggi, mostre e opere realizzate. Ha curato il testo *Toyo Ito. L'architettura evanescente* (Kappa, Roma 2003), ed è autore delle monografie: *Pompei sostenibile* (L'Erma di Bretschneider, Roma 2002), *Musei. Manuale di progettazione* (Mancosu, Roma 2007) e *L'architettura non è un Martini* (Mancosu, Roma 2009).

Giovanni Longobardi is full professor of Architectural and urban design at the Roma Tre University Department of Architecture, of which he is currently director. He has worked on museum themes, theories of modernity in architecture, forms of the contemporary city, projects for culture and heritage, cultures of living, with essays, exhibitions and built architectures. Some of his books: Toyo Ito. L'architettura evanescente (Rome: Kappa, 2003); Pompei sostenibile (Rome: L'Erma di Bretschneider, 2002); Musei. Manuale di progettazione (Rome: Mancosu, 2007); L'architettura non è un Martini (Rome: Mancosu, 2009).

Ina Macaione è professore associato presso il DiCEM dell'Università della Basilicata. La visione della città-natura nella costruzione di conoscenze che muove dall'architettura al progetto, attraverso l'abitare, ereditata dall'architettura italiana del secondo Novecento è al centro dei suoi interessi di ricerca e di insegnamento. In particolare, si interessa, attraverso l'ideazione architettonica, di attivare una rigenerazione sociale del patrimonio abbandonato nelle aree urbane, soprattutto periferiche. Sue recenti pubblicazioni: *Nature City. Visions of Nature-City in Italian Architecture* (2016); *Thresholds. Brion Cemetery by Carlo Scarpa* (2017); *Giancarlo De Carlo. Progettazione tentativa* (2018), tutte edite da LISTLab.

Ina Macaione is an architect and an associate professor at the DiCEM of the University of Basilicata. In a sustainable development perspective, her specific research subjects are: the relationship between built environment and its re-generation through the architecture design; old city restoration in relation to nature, especially starting from the idea of nature-city's parks; the enhancement of the city as an integrated complex of cultural and environmental heritage. Among her books: Nature City. Visions of Nature-City in Italian Architecture (2016); Thresholds. Brion Cemetery by Carlo Scarpa (2017); Giancarlo De Carlo. Progettazione tentativa (2018), published by LISTLab.

Angelo Maggi è professore associato di Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura presso lo Iuav di Venezia. Si è formato come architetto presso lo Iuav e l'Edinburgh College of Art, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura e Visual Studies. Orientato agli studi della fotografia d'architettura, nell'insegnamento svolto presso numerose università italiane ed estere e nei lavori recenti, ha approfondito temi relativi alla rappresentazione intesa come strumento di indagine storiografica. Tra le sue pubblicazioni: le edizioni italiane di Robert Byron, *Il giudizio sull'architettura* (Allemandi, Torino 2006) e di Helmut Gernsheim, *Messa a fuoco di architettura e scultura* (Allemandi, Torino 2011); *Roslyn Chapel. An Icon Through the Ages* (Birlinn, Edinburgh 2008); con Michael Gray, *Evelyn George Carey. Forth bridge* (Motta, Milano 2009); con Nicola Navone, *John Soane and the Wooden Bridges of Switzerland. Architecture and the culture of technology from Palladio to the Grubenmanns* (Accademia di Architettura, Mendrisio 2003); *Giorgio Casali. Photographer / Domus 1951-1983. Architecture, Design and Art in Italy* (Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2013); *Photo Graphic Pedia* (Turato, Rubano 2014); *Re-visioning Venice 1893-2013. Ongania/Romagnosi* (Lineadacqua, Venezia 2014).

Angelo Maggi is associate professor of Architectural History and History of Architectural photography at Iuav, Venezia. He was trained as architect at Iuav and Edinburgh College of Art, where he obtained his PhD in Architecture

and Visual Studies. His teaching in Italy and abroad and its recent work has revolved around the study of architectural photography, analysing themes relative to representation understood as a tool of architectural history investigations. Among his books: the Italian editions of Robert Byron's *Il giudizio sull'architettura* (Turin: Allemandi, 2006) and Helmut Gernsheim's *Messa a fuoco di architettura e scultura* (Turin: Allemandi, 2011); Rosslyn Chapel an Icon through the ages (Edinburgh: Birlinn, 2008); with Michael Gray, Evelyn George Carey. Forth bridge (Milan: Motta, 2009); with Nicola Navone, John Soane and the Wooden Bridges of Switzerland. Architecture and the culture of technology from Palladio to the Grubenmanns (Mendrisio: Accademia di Architettura, 2003); Giorgio Casali. Photographer / Domus 1951-1983. Architecture, Design and Art in Italy (Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2013); Photo Graphic Pedia (Rubano: Turato, 2014); Re-visioning Venice 1893-2013. Ongania/Romagnosi (Venice: Lineadacqua, 2014).

Saverio Massaro è attualmente docente a contratto in Rigenerazione urbana presso l'Università degli Studi della Basilicata. Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Architettura, teorie e progetto presso la Sapienza Università di Roma con la dissertazione *Strategie urbane integrate per affrontare la crisi dei rifiuti. Nuove opportunità per un'architettura civica*. Come *civic designer* promuove strategie di rigenerazione urbana e coordina processi partecipativi in Puglia come direttore dell'associazione non-profit Esperimenti Architettonici. Ha curato e pubblicato libri, riviste, saggi e partecipa regolarmente a conferenze ed eventi pubblici. È partner di delastudio, studio di architettura vincitore del premio New Italian Blood 2017 e finalista del concorso YAP MAXXI 2016.

Saverio Massaro is currently Adjunct Professor in Urban Regeneration at the University of Basilicata. He obtained the PhD in Architecture Theories and Design at Sapienza University of Rome, with the dissertation Strategie urbane integrate per affrontare la crisi dei rifiuti. Nuove opportunità per un'architettura civica. As civic designer, he promotes urban regeneration strategies and coordinates participatory processes in Apulia Region as director of non-profit organization Esperimenti Architettonici. He curated books, magazines, scientific publications and essays and regularly held international conferences and public events. Saverio is partner at delastudio, architecture office winner of the New Italian Blood Award 2017 and finalist of YAP MAXXI 2016.

Octavio Mestre è un architetto laureato presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, dove, dopo numerose borse di studio in vari paesi europei, è stato professore presso il Dipartimento di Teoria e Composizione dal 1983 al 1988. È stato architetto comunale di Barcellona – nei servizi di pianificazione – tra il 1987 e il 1990, anno in cui decise di dedicarsi completamente alla pratica professionale. Corrispondente di varie riviste e autore di numerosi articoli e mostre, è attualmente condirettore della rivista digitale «t18». Professore invitato alla Rhode Island School of Design (RISD) durante il semestre primaverile del 1994, e membro fondatore dell'Escola d'Arquitectura presso l'UIC, dove ha insegnato in corsi di progettazione (1996-2001), è anche, dal 1997, professore di master e corsi post-laurea della scuola ELISAVA, nonché di varie università francesi, italiane e americane.

Octavio Mestre is an architect from the Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, where, after numerous scholarships in various European countries, he was a professor at the Department of Theory and Composition (1983-88). He was municipal architect of Barcelona—in the Planning Services—between 1987 and 1990, year in which he decided to dedicate himself fully to the professional practice. Correspondent of several magazines and author of numerous articles and exhibitions, he is currently co-director of the digital magazine t18. Invited professor at the Rhode Island School of Design (RISD) during the Spring Semester of 1994, and founding member of the Escola d'Arquitectura of the UIC, in which he taught project classes (1996-2001), he's also, since 1997, professor of Master and Postgraduate Courses of the ELISAVA School, as well as of several French, Italian and American universities.

Gianluigi Mondaini è architetto dal 1989. Ha insegnato presso le Facoltà di Architettura di Pescara, Sapienza di Roma, Waterloo University (Canada), Facoltà di Ingegneria di Ancona e di Scienze della Formazione di Unimc. Dal 1999 insegna all'Università Politecnica delle Marche dove è attualmente professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, e dal 2012 presidente del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura. Nel 2016 per Aracne ha fondato la collana «Architettura, Costruzione e Recupero del Patrimonio». Dal 1996 è socio fondatore dello studio Mondaini Roscani Architetti Associati con il quale ha realizzato progetti ottenendo segnalazioni e premi. Ha pubblicato volumi monografici e scritto saggi su libri e riviste.

Gianluigi Mondaini is architect since 1989. He taught at the Faculties of Architecture of Pescara, La Sapienza of Rome, Waterloo University (Canada), the Faculty of Engineering of Ancona and of Unimc Education Sciences. Since 1999 he has been teaching at the Polytechnic University of Marche, where he is currently Full Professor of Architectural and Urban Composition and since 2012 President of the Degree Course in Building Engineering-Architecture. In 2016 he founded book series for Aracne: "Architecture, Construction and Heritage Recovery." Since 1996 he has been a founding partner of the Mondaini Roscani Architetti Associati studio with which he has created architectures obtaining recommendations and prizes. He has published monographic volumes and written essays on books and magazines.

Serena Olcuire, architetto, ha conseguito il dottorato in Studi urbani presso il DICEA-Sapienza Università di Roma con una tesi sulle geografie delle *sex workers* e sulle attuali forme di governo dello spazio pubblico in Italia. È parte del collettivo ATIsuffix, collabora con il master Environmental Humanities (Università di Roma Tre) e l'Atelier Città (Iaph Italia). È attualmente assegnista di ricerca presso il DICEA, e si occupa di pratiche artistiche come strumenti per l'attivazione di trasformazioni territoriali.

Serena Olcuire, architect, PhD in urban studies at DICEA-Sapienza University of Rome, with a thesis on the geographies of sex workers and the current forms of governance of public space in Italy. She's part of ATIsuffix collective, she collaborates with the Environmental Humanities Master (Roma Tre University) and the Atelier Città (Iaph Italia). She is currently doing a postdoc at DICEA, focusing on artistic practices as tools for the activation of territorial transformations.

Francesco Rispoli è ordinario di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli dove ha diretto il Centro Interdipartimentale di Progettazione Urbana (2008-2015). È stato membro dei collegi di dottorato di ricerca in: Progettazione urbana (Napoli), Architecture and Urban Phenomenology (Internazionale, Basilicata); Architettura e costruzione (Sapienza Roma); Architettura (Napoli). Ha partecipato a numerosi PRIN anche come responsabile scientifico. Tra i suoi scritti recenti: *Forma data e forma trovata. Interpretare/progettare l'architettura* (Istituto Italiano Studi Filosofici, Napoli 2016); *Abitare insieme: tracce di avvenire* (Clean, Napoli 2017) e *Dispositivi di forma/Shaping devices* (Gangemi, Roma 2017).

Francesco Rispoli is Professor of Architectural and Urban Design at the Department of Architecture of the University Federico II of Naples where he directed the Interdepartmental Centre of Urban Design (2008-2015). He was a member of the Colleges of PhD in: Urban Design (Naples), Architecture and Urban Phenomenology (International, Basilicata); Architecture and Construction (Sapienza Rome); Architecture (Naples). He has participated in numerous PRINs also as scientific responsible. Among his recent writings: Forma data e forma trovata. Interpretare/progettare l'architettura (Naples: Istituto Italiano Studi Filosofici, 2016); Abitare insieme: tracce di avvenire (Naples: Clean, 2017) and Dispositivi di forma/Shaping devices (Rome: Gangemi, 2017).

Maria Rocco è architetto e dottore di ricerca in Studi Urbani. È membro fondatore del collettivo ATI suffix e partecipa alle attività del gruppo di ricerca Laboratorio CIRCO. I suoi principali interessi di ricerca riguardano i fenomeni formali e informali di produzione e controllo dello spazio, le questioni di giustizia spaziale e i processi di produzione e innovazione dal basso delle politiche urbane, che indaga attraverso gli strumenti della ricerca-azione, dell'architettura e dell'arte.

Maria Rocco is an Architect and PhD in Urban Studies. She is also a founding member of ATI suffix collective and participates in the activities of Laboratorio CIRCO research group. Her main research interests concern formal and informal phenomena of space production and control, the issues of spatial justice and the bottom-up production and innovation processes of urban policies, that she investigates through the tools of action-research, architecture and art.

Veronica Salomone è dottore di ricerca in Architettura e urbanistica all'Università di Pescara e laureata in Composizione architettonica (con la tesi *MED.IN.A. MEDiterranean itINerary and Archaeology. Tripoli – Medina: crossings, trails and archaeology*). Borsa internazionale Socrates Erasmus a Alicante in Spagna. Partecipa a molte missioni e workshop in Italia, Grecia, Marocco, Iran, Egitto e Giordania. È stata tutor in diverse università. Ha vinto borse di ricerca per approfondire temi relativi alle città mediterranee. Lavora presso lo studio ELVS_atelier con cui ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali ricevendo premi.

Veronica Salomone is PhD in Architecture and Urbanism at University of Pescara and Master degree in Architectural Design (with the project MED.IN.A. MEDiterranean itINerary and Archaeology. Tripoli – Medina: crossings, trails and archaeology). Socrates Erasmus International scholarship in Alicante, Spain. She participated in many research missions and workshops in Italy, Greece, Marocco, Iran, Egypt and Jordan and was senior tutor in several universities. She won research grants to study topics related to Mediterranean cities. She works at ELVS_atelier with which has participated in national and international competitions receiving mentions.

Maurizio Vitta è autore di numerosi articoli, saggi e libri sull'arte, la letteratura, l'architettura, la comunicazione visiva e il disegno industriale, argomenti cui ha dedicato anche molti anni di insegnamento presso il Politecnico di Milano, l'Accademia di Brera, la Naba di Milano e l'Isia di Urbino. Tra le sue pubblicazioni sulla letteratura e l'arte contemporanea, sull'architettura e sul design: *Il disegno delle cose* (Liguori, Napoli 1996); *Il sistema delle immagini* (Liguori, Napoli 1999); *Il progetto della bellezza* (Einaudi, Torino 2001 e 2011 edizione ampliata); con D. Baroni, *Storia del design grafico* (Longanesi, Milano 2003); *Il paesaggio* (Einaudi, Torino 2005); *Dell'abitare. Corpi spazi oggetti immagini* (Einaudi, Torino 2008); *Il rifiuto degli dèi* (Einaudi, Torino 2012) e *Le voci delle cose* (Einaudi, Torino 2016).

Maurizio Vitta is the author of numerous articles, essays and books on art, literature, architecture, visual communication and industrial design, topics to which he has also dedicated many years of teaching at the Politecnico di Milano, the Brera Academy, the Naba in Milan and Isia in Urbino. His publications on contemporary literature and art, architecture and design include Il disegno delle cose (Naples: Liguori, 1996); Il sistema delle immagini (Naples: Liguori, 1999); Il progetto della bellezza (Turin: Einaudi, 2001 and 2011, in an expanded edition); with D. Baroni, Storia del design grafico (Milan: Longanesi, 2003); Il paesaggio (Turin: Einaudi, 2005); Dell'abitare. Corpi spazi oggetti immagini (Turin: Einaudi, 2008); Il rifiuto degli dèi (Turin: Einaudi, 2012) and Le voci delle cose (Turin: Einaudi, 2016).